



BANDO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI (ART. 36 BIS DELLA L.P. 27.07.2007, N. 13) A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE AL SERVIZIO RESIDENZIALE, AL SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE E AL SERVIZIO DOMICILIARE E DI CONTESTO PER PERSONE CON DISABILITÀ'

Art. 1

Premessa

1. La Comunità di Primiero (**di seguito Comunità**), in coerenza con il principio della sussidiarietà orizzontale, nonché con il Codice del terzo settore e con la legislazione provinciale in materia di servizi sociali, riconosce negli enti del terzo settore, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con cui interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali.
2. La Comunità sostiene e valorizza le forme associative e le organizzazioni di volontariato secondo il principio di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgono attività che rientrano nelle finalità dell'ente o nei propri interessi generali.

La Comunità con Atto del Presidente n. 43 di data 28.12.2022, il cui testo si intende integralmente richiamato anche se non materialmente trascritto, ha approvato la concessione di contributo ex art. 36 bis della L.p. n. 13 del 2007 a copertura delle spese ammissibili relative alla gestione dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliare e di contesto, rivolti a persone con disabilità e segnatamente:

Servizio Residenziale:

-**Servizio Residenziale "Comunità di accoglienza per persone con disabilità"**: si caratterizza per l'alto grado di assistenza, protezione e tutela. La risposta assistenziale, che può essere di breve periodo (sollievo) o lungo periodo (accudimento/cura), è flessibile, adeguata a recepire le diverse esigenze delle persone accolte e integrata con il sistema dei servizi territoriali.

-**Servizio Residenziale "Abitare accompagnato per persone con disabilità"**: si intende un servizio dedicato all'accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L'obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento, o il raggiungimento di alcune competenze personali, relazionali e sociali.

Il servizio promuove percorsi di inclusione sociale tramite percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo. La persona con disabilità attraverso questa esperienza di "palestra" sperimenta le proprie capacità in termini di autonomie personali (scuola dell'abitare).

Servizio Semiresidenziale:

"Percorsi per l'inclusione": servizi che offrono percorsi che mirano al benessere delle persone con disabilità, secondo un approccio personalizzato. I servizi, sulla base delle caratteristiche dell'utenza accolta e delle esigenze del territorio, dovranno svilupparsi valorizzando due direzioni:

- a) **Servizio Semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione"** che dovrà proporre interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana.
- b) **Servizio Semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione"** che dovrà proporre interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio-relazionali.

SETTORE SOCIALE

Via Roma, 19 - Frazione Tonadico, 38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Tel. 0439 64643 - Fax 0439 62372 - sito web: www.primiero.tn.it
sociale@primiero.tn.it - sociale@pec.primiero.tn.it

C.F./P.IVA 02146500224



-Servizio domiciliare e di contesto “Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità”

Con la finalità di sostenere i bisogni evolutivi e di sviluppare le capacità della persona con disabilità e del nucleo familiare nei diversi momenti della vita.

L'intervento è finalizzato a potenziare le capacità di scelta, di autodeterminazione/empowerment e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.).

Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento.

3. Tenuto conto dei dati storici riferiti al Servizio Residenziale ***“Abitare accompagnato”*** e al Servizio domiciliare e di contesto ***“Intervento educativo domiciliare”*** che risultano essere residuali rispetto agli altri interventi, e tenuto conto del dato relativo al personale che entrerà nella clausola sociale di cui all'art. 5 comma 1, la Comunità ritiene che tali servizi possano essere gestiti come di seguito precisato:

- ***“Abitare accompagnato” gestione del servizio da parte della stessa equipe educativa che andrà a gestire il servizio residenziale “Comunità di accoglienza per persone con disabilità”.***
- ***“Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità” (di seguito IED) gestione del servizio da parte della stessa equipe educativa del servizio semiresidenziale “Percorsi per l'inclusione”*** che dovrà proporre interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana.

4. La Comunità ritiene quindi di affidare la gestione dei servizi sopradescritti suddividendoli in **3 (tre)**

MACRO AREE:

Macro Area I - Servizio Residenziale- *“Comunità di accoglienza per persone con disabilità” e “Abitare accompagnato per persone con disabilità”.*

Macro Area II - Servizio Semiresidenziale *“Percorsi per l'inclusione”* che dovrà proporre interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana e Servizio domiciliare e di contesto *“Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità”*****

Macro Area III - Servizio Semiresidenziale *“Percorsi per l'inclusione”* che dovrà proporre interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio-relazionali.

Con medesimo atto di indirizzo veniva disposta la procedura di Bando per la concessione dei predetti contributi, qualificando i citati servizi come SINEG.

Art. 2

Oggetto - attività finanziabili

1. Il presente Bando disciplina, ai sensi dell'art 12, L. 241/1990 e dell'art. 19 L.p. 23/1992, la concessione e l'erogazione di un contributo da parte della Comunità, sulla base di quanto previsto all'art. 36 bis L.p. 13/2007, a totale copertura delle spese relative alla gestione dei Servizi per persone con disabilità e segnatamente:

Macro Area I.- Servizio Residenziale *“Comunità di accoglienza per persone con disabilità”* si caratterizza per l'alto grado di assistenza, protezione e tutela. La risposta assistenziale, che può essere di **breve periodo (sollevio)** o **lungo periodo** (accudimento/cura), è flessibile, adeguata a recepire le diverse esigenze delle persone accolte e integrata con il sistema dei servizi territoriali. Visti i dati storici analizzati relativi alle prese in carico complessive si ritiene che la stessa equipe educativa dovrà gestire anche il **Servizio Residenziale *“Abitare accompagnato”***: si intende un servizio dedicato all'accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L'obiettivo

principale è favorire il benessere della persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento o il raggiungimento, di alcune competenze personali, relazionali e sociali.

Le attività finanziabili devono perseguire gli obiettivi indicati nelle schede 4.1 e 4.2 – Servizi Residenziali “Abitare accompagnato per persone con disabilità” e “Comunità di accoglienza per persone con disabilità” del Catalogo dei Servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 (**di seguito Catalogo**).

L'apertura del Servizio residenziale “Comunità di accoglienza per persone con disabilità” dovrà essere garantita 7 giorni su 7, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 16.00 alle 9.00, il sabato, la domenica e i giorni festivi per 24 ore al giorno. In caso di malattie o altre necessità dell'utenza dovrà essere garantita l'assistenza h/24; ulteriori proposte verranno valutate nel progetto come migliorative e aggiuntive.

Le progettualità dell'utenza del Servizio Residenziale “Abitare accompagnato per persone con disabilità” verranno modulate in giornate e in fasce orarie individualizzate in accordo tra Soggetto gestore e Comunità nei limiti previsti dal presente Bando; ulteriori proposte verranno valutate nel progetto come migliorative e aggiuntive.

Si precisa inoltre che nella gestione di questa macro area è compreso il costo di due progetti di “Abitare accompagnato per persone con disabilità” per un numero massimo pari a 90 giornate annue.

I destinatari potranno essere persone con disabilità di norma di età tra i 18 e i 64 anni con caratteristiche descritte nei predetti punti 4.1 e 4.2 del Catalogo.

Macro Area II - Servizio Semiresidenziale “Percorsi per l'inclusione” che dovrà proporre interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana e **Servizio domiciliare e di contesto “Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità”** volto a sostenere i bisogni evolutivi e a sviluppare le capacità della persona con disabilità e del nucleo familiare nei diversi momenti della vita.

Le attività finanziabili devono perseguire gli obiettivi indicati nella scheda 4.10 del Catalogo -Servizio Semiresidenziale “Percorsi per l'inclusione”- e del Servizio domiciliare e di contesto “Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità” come indicato nella scheda 4.20 del Catalogo.

Le attività si dovranno strutturare indicativamente nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-16.00, ulteriori proposte verranno valutate nel progetto come migliorative e aggiuntive.

Si precisa che in riferimento a questa Macro Area la gestione complessiva del servizio ricomprende anche la gestione di 12 ore settimanali di IED.

L'intervento educativo domiciliare su specifiche progettualità, concordate tra Soggetto gestore e Comunità, potrà avere diverse fasce orarie anche serali dal lunedì al sabato; ulteriori proposte o ore settimanali di servizio verranno valutate nel progetto come migliorative e aggiuntive.

I destinatari sono altresì indicati nel Catalogo rispettivamente ai punti 4.10 e 4.20.

Macro Area III - Servizio Semiresidenziale “Percorsi per l'inclusione” che dovrà proporre interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio-relazionali.

Le attività finanziabili devono perseguire gli obiettivi indicati nella scheda 4.10 del Catalogo– **Servizio Semiresidenziale “Percorsi per l'inclusione”**.

Le attività si dovranno strutturare indicativamente nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-16.00, ulteriori proposte verranno valutate nel progetto come migliorative e aggiuntive.

I destinatari sono altresì indicati nel Catalogo al punto 4.10.

2. Per ciascuna Macro Area di Servizi verrà determinato un separato importo di contributo; verranno previste separate attività finanziabili e potranno essere individuati uno o più soggetti gestori con cui stipulare la convenzione per l'erogazione del contributo (Allegati D1, D2 e D3).
3. L'attività finanziata prevede l'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, di cui i beneficiari del contributo risulteranno incaricati anche in virtù della conclusione della convenzione, indicati nello schema di convenzione, costituente l'accordo di collaborazione ex art. 3 co. 2 L.p 13/2007.
4. Per alcune attività specifiche il gestore, in accordo con la Comunità, potrà richiedere delle quote di compartecipazione direttamente all'utente.
5. L'eventuale attività di valorizzazione dell'impegno degli utenti dovrà essere riconosciuta direttamente dal Soggetto gestore con propri fondi.
6. Qualsiasi altra attività che verrà proposta e non rientrante specificatamente tra quelle indicate nel Catalogo dovrà essere finanziata con fondi propri del Soggetto gestore stesso.
7. La ricettività è determinata in base alle attività svolte, in proporzione alla dimensione degli spazi, alle risorse professionali secondo i parametri indicati dal Catalogo e da ulteriori disposizioni emanate dalla Provincia.

Art. 3

Durata e importo

1. Il contributo per tutti i servizi previsti all'articolo 1 del presente Bando è riferito al periodo **dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2024.**

2. Non essendo possibile concludere l'intera procedura di concessione del contributo entro il 31 dicembre 2022, la data di decorrenza della convenzione verrà posticipata e decorrerà dal completamento della procedura medesima con scadenza del termine di convenzione comunque fissata al 31.12.2024.

Conseguentemente l'importo complessivo dei contributi riferito alla prima annualità sarà rideterminato in proporzione ai mesi di attività, tenuto conto della data effettiva di avvio dei Servizi e dell'effettiva spesa.

3. L'importo massimo del contributo, riferito al periodo di cui al comma 1, risulta come di seguito precisato: **Macro Area I - Servizio Residenziale "Comunità di accoglienza per persone con disabilità" e "Abitare accompagnato per persone con disabilità"** complessivamente euro **352.563,75 €** - annuali, per un massimo di **705.127,50 €**- per l'intero biennio 2023-2024.

Macro Area II - Servizio Semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione" che dovrà proporre interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana e **Servizio domiciliare e di contesto "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità"** complessivamente euro **214.515,00 €** - annuali, per un massimo di **429.030,00 €**- per l'intero biennio 2023-2024.

Macro Area III - Servizio Semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione" che dovrà proporre interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio-relazionali complessivamente euro **260.925,00 €** - annuali, per un massimo di **521.850,00 €**- per l'intero biennio 2023-2024.

Art. 4

Sedi dei Servizi

Le sedi dei servizi per la Macro Area I, II e III dovranno essere individuate dal soggetto gestore e potranno essere di proprietà, in locazione o comodato d'uso e dovranno essere collocate in uno dei seguenti Comuni facente parte della Comunità di Primiero individuati tra: Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer e Canal San Bovo.

Le stesse dovranno essere idonee allo svolgimento dell'attività, dovranno avere un numero adeguato di stanze, di arredi e attrezzature adeguate a garantire lo svolgimento delle attività in proporzione all'utenza che usufruisce dei servizi;

Dovranno avere le certificazioni di agibilità dei locali, il rispetto degli standard di sicurezza, del rispetto delle normative igienico-sanitarie, di prevenzione incendi e di rimozione e superamento delle barriere architettoniche e di sicurezza degli impianti.

Per tutti i Servizi oggetto del presente Bando il Soggetto gestore è tenuto a sostenere gli oneri per le utenze concernenti la fornitura di acqua, luce, gas, ecc., tutte le spese di funzionamento della sede e le spese di manutenzione ordinaria dell'immobile.

Art.5

Equipe professionali

1. Ai sensi dei commi 4 e ss. dell'art. 32 della L.P. 2/2016, che si applicano per analogia in caso di successione nella gestione dei servizi, il Soggetto Gestore è tenuto a garantire la continuità dei rapporti di lavoro, in essere al momento del subentro, del personale a contatto diretto ed abituale con l'utenza, limitatamente alle unità di personale con contratto a tempo indeterminato di cui alla Tabella 1, 2, 3 allegate al presente Bando con funzioni educative o di coordinamento, già impiegati nei Servizi oggetto del contributo.

2. Le equipe professionali impiegate nei diversi Servizi previsti nell'ambito di ciascuna Macro Area dovranno rispettare quanto previsto dal Catalogo alla voce "Presidio degli operatori" o da ulteriori disposizioni provinciali che verranno emanate.

Si precisa quanto segue:

Per la Macro Area I - Servizi Residenziali:

- **"Comunità di accoglienza per persone con disabilità"**: il Catalogo precisa che il personale a contatto diretto con l'utenza è presente compatibilmente con la presenza degli ospiti e con le attività svolte. È garantito il presidio notturno. Il numero del personale che compone l'equipe deve essere adeguato alla dimensione dell'intervento, in ogni caso l'equipe è formata da operatori sociali in possesso di laurea e da OSS. Le ore di coordinamento costituiscono almeno il 5% delle ore complessive annue di apertura del Servizio e quindi del personale che opera a contatto con l'utenza. In base all'utenza attualmente in carico (6 persone con presa in carico continuativa e 1 posto sollievo utilizzato per un terzo dell'anno) e in base all'analisi delle prese in carico del triennio 2017-2019, si ritiene che l'equipe possa essere composta da: n. 3 OSS a 36 ore settimanali, n. 1 OSS a 30 ore settimanali, n. 1 OSA a 24 ore settimanali, n. 2 assistenti educatori a 36 ore settimanali e n. 1 assistente educatore a 30 ore settimanali.

Si ritiene inoltre che con l'equipe così composta vi siano ulteriori margini per ampliare le giornate di sollievo su tutto l'anno (365 giorni).

- **"Abitare accompagnato per persone con disabilità"** il Catalogo per quanto concerne il presidio degli operatori prevede che, in base alle varie fasi progettuali dell'accoglienza la presenza degli educatori/operatori sociali può variare da 1 a 30 ore settimanali medie per unità abitativa. Qualora siano accolte persone con specifici bisogni assistenziali definiti nei piani individualizzati è possibile prevedere l'aumento delle ore settimanali. La presenza degli educatori/operatori sociali di norma diminuisce nel tempo a fronte della maggiore autonomia acquisita dagli utenti. In base ai progetti attualmente attivi (zero persone) e in base all'analisi delle prese in carico del triennio 2017-2019, si ritiene che l'equipe della Comunità di accoglienza per persone con disabilità possa garantire anche il Servizio Abitare accompagnato, con un numero massimo di 2 progettualità all'anno impegnate per un massimo di 90 gg all'anno.

Per la Macro Area II - Servizio semiresidenziale:

- **“Percorsi per l’inclusione”** che dovrà proporre interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana, il Catalogo prevede che gli educatori/operatori sociali sono presenti con orari flessibili, compatibili con la presenza degli utenti e con le attività svolte. E’ prevista di norma la presenza di almeno un educatore/operatore sociale ogni quattro utenti. Le ore di coordinamento costituiscono almeno il 10% delle ore complessive annue di apertura del Servizio e quindi del personale che opera a contatto con l’utenza. In base all’utenza attualmente in carico (7 persone settimanali) e in base all’analisi delle prese in carico del triennio 2017-2019, il personale dedicato attualmente alla gestione dei Servizi della Macro Area II, garantiscono un rapporto operatore/utente superiore a quanto previsto dal Catalogo. Si ritiene che l’equipe possa essere composta da n. 1 assistente educatore a 38 ore settimanali, n. 2 assistenti educatori a 36 ore settimanali e n. 2 assistenti educatori a 18 ore settimanali, oltre alle ore di coordinamento come previsto da Catalogo.
- **Servizio domiciliare e di contesto “Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità”** il Catalogo prevede normalmente il rapporto è di un educatore/operatore sociale per ogni persona/nucleo. E’ possibile, qualora sia previsto nel PEI e garantendo il personale di riferimento, che alcune attività, all’interno del medesimo intervento, siano svolte contemporaneamente a beneficio a più di una persona con disabilità/nucleo. Le ore di coordinamento variano sulla base delle caratteristiche e del numero di utenti. In base all’utenza attualmente in carico (zero persone), in base all’analisi delle prese in carico del triennio 2017-2019 e valutato il rapporto operatori/utenti dell’equipe educativa della Macro Area II, si ritiene che la stessa equipe possa garantire oltre alle prese in carico del punto precedente anche il Servizio Domiciliare e di Contesto con almeno 12 ore di IED settimanali.

Per la Macro Area III - Servizio semiresidenziale “Percorsi per l’inclusione”:

- dovrà proporre interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio-relazionali, il Catalogo prevede che gli educatori/operatori sociali sono presenti con orari flessibili, compatibili con la presenza degli utenti e con le attività svolte. È prevista di norma la presenza di almeno un educatore/operatore sociale ogni quattro utenti. Le ore di coordinamento costituiscono almeno il 10% delle ore complessive annue di apertura del Servizio e quindi del personale che opera a contatto con l’utenza. In base all’utenza attualmente in carico (12 persone settimanali) e in base all’analisi delle prese in carico del triennio 2017-2019, si ritiene che l’equipe così composta non solo possa essere adeguata a garantire il Servizio, ma vi siano ulteriori margini per nuove prese in carico per massimo 15 utenti giornalieri. Si ritiene che il personale dedicato alla gestione del Servizio di cui sopra dovrà essere di n. 3 assistenti educatori a 38 ore settimanali, n. 1 assistente educatore a 31 ore settimanali, oltre alle ore di coordinamento come previsto da Catalogo.

3. Per la gestione di progetti individualizzati che necessitano di alta specializzazione del personale impiegato alla gestione del caso, il soggetto potrà avvalersi anche di collaborazioni esterne, entro il limite di importo annuale indicato all’art.3 del presente Bando, previo accordo con la Comunità.

4. Entro due mesi dall’avvio dei Servizi, il/i Soggetto/i Gestore/i in accordo con la Comunità dovrà elaborare per ciascun utente un Progetto Individualizzato e la Scheda Support Intensity Scale (SIS) al fine di definire il livello di intensità di supporto dei beneficiari e di rapportarlo in modo adeguato con il numero di operatori necessari. Tale attività dovrà essere programmata con cadenza semestrale o al bisogno.

5. La Comunità, nel caso in cui vi sia la necessità di rispondere a nuove situazioni con alto bisogno assistenziale, come di contro nel caso di dimissioni e riduzione ulteriore delle prese in carico, si riserva di fare ulteriori valutazioni in merito al rapporto operatori/utenti.

Art 6

Accesso agli interventi, presa in carico, quote di compartecipazione

- 1 L'accesso ai servizi delle tre Macro Aree previste dal presente Bando, avviene su proposta del Settore Sociale della Comunità a seguito di domanda amministrativa presentata dal beneficiario, da un familiare o legale rappresentante e a seguito di valutazione dell'assistente sociale di riferimento.
2. Sarà cura dell'assistente sociale di riferimento della Comunità prendere contatti con il coordinatore dello specifico Servizio per la presentazione del caso e, unitamente con l'interessato e la sua rete familiare o legale rappresentante, per la condivisione degli obiettivi di massima e delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati oltre che la condivisione dei tempi e modalità di frequenza.
3. All'equipe educativa spetta il compito, dopo un periodo di osservazione, di stendere entro 2 mesi, il Progetto individualizzato in coerenza con la scheda SIS per ciascun utente inserito oltre che di inviare alla Comunità, periodiche relazioni di aggiornamento (almeno una all'anno) in merito all'andamento del progetto di inserimento di ciascun utente e alle modalità di coinvolgimento della famiglia.
4. Sarà cura dell'assistente sociale e del coordinatore di ciascun Servizio organizzare almeno un incontro di verifica quadrimestrale o al bisogno, per ciascun utente possibilmente con il coinvolgimento delle rispettive famiglie o del legale rappresentante.
5. Sarà cura del soggetto gestore di ciascun Servizio inviare entro il giorno 10 del mese successivo le presenze e le assenze suddivise per ciascun utente al fine di permettere alla Comunità di procedere con la fatturazione della quota di compartecipazione a carico di ciascun utente.
6. Le quote di compartecipazione a carico dell'utenza verranno rimosse dalla Comunità titolare del caso.

Art 7

Servizio di mensa e trasporto

1. Nel progetto di presa in carico delle persone disabili dovrà essere garantito il pasto:
 - per il servizio semiresidenziale, il pranzo
 - per il servizio residenziale la cena, la colazione e/o il pranzo.
2. Il soggetto gestore avrà la possibilità di accedere ai servizi di ristorazione erogati dalla mensa Negrelli, attualmente gestita dalla Ditta Risto3 - Società Cooperativa con appalto specifico della Comunità che ne autorizzerà su precisa richiesta l'accesso con l'applicazione del costo di appalto.
3. I trasporto degli utenti ai servizi residenziali e semiresidenziali previsti dal presente Bando potrà essere garantito attraverso l'attivazione del "trasporto individualizzato" della Provincia Autonoma di Trento nel rispetto della normativa di riferimento o dal nucleo familiare. Bisogni particolari saranno valutati tra le parti.

Art 8

Accesso a persone non residenti nella Comunità di Primiero

1. In via primaria i Servizi dovranno rispondere ai cittadini residenti in uno dei cinque Comuni della Comunità di Primiero. In caso di disponibilità di posti liberi rispetto alla ricettività dei servizi previsti dal presente Bando, potranno essere accolte persone non residenti per un periodo determinato, previo accordo con la Comunità.
2. Le quote relative all'inserimento di persone non residenti nel Territorio di Primiero nei servizi di cui al presente Bando, verranno definite dalla Comunità in base alle rette in vigore al momento della richiesta o alla normativa specifica di riferimento e saranno rimosse direttamente dal Soggetto Gestore. Tali somme saranno portate in deduzione dal contributo concesso per i primi 60 giorni annuali di utilizzo. Oltre i 60 giorni l'entrata rimane propria del Soggetto gestore.

Art. 9

Soggetti proponenti

1. Possono presentare domanda di partecipazione al Bando per i Servizi della Macro Area I - **Servizio Residenziale, "Comunità di accoglienza per persone con disabilità" e "Abitare accompagnato per persone con disabilità"**, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dell'Accreditamento definitivo allo svolgimento di servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento per la tipologia di servizio oggetto del contributo e precisamente Area "Persone con disabilità", Ambito Residenziale.
2. Possono presentare domanda di partecipazione al Bando per i Servizi della Macro Area II - **Servizio Semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione" e Domiciliare di Contesto "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità"**, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dell'Accreditamento definitivo allo svolgimento di servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento per la tipologia di servizio oggetto del contributo e precisamente Area "Persone con disabilità", Ambito Semiresidenziale e Ambito Domiciliare e di Contesto.
3. Possono presentare domanda di partecipazione al Bando per i Servizi della Macro Area III - **Servizio Semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione"**, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dell'Accreditamento definitivo allo svolgimento di servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento per la tipologia di servizio oggetto del contributo e precisamente Area "Persone con disabilità", Ambito Semiresidenziale.
4. Ciascun concorrente dovrà indicare gli estremi della comunicazione del Servizio politiche sociali della PAT – Provincia Autonoma di Trento di iscrizione al registro dei soggetti accreditati, specificando la natura delle prestazioni oggetto di accreditamento riferite alla concessione del contributo.
5. Il presente Bando è finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti gestori beneficiari di contributo per la gestione dei servizi relativi a ciascuna Macro Area come specificato nell'art.1 del presente Bando. A tal fine la Comunità predisporrà tre graduatorie distinte, relative a ciascuna Macro Area di Servizi (I, II e III), sulla base del punteggio complessivo di valutazione delle relative proposte progettuali, definito seguendo i criteri di valutazione previsti dall'art. 17 del presente Bando.
6. I soggetti interessati potranno partecipare alla selezione per una o più Macro Aree di Servizi, presentando domanda con distinte proposte progettuali.

Art. 10

Requisiti di partecipazione

1. Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, i soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, applicato per analogia e in quanto compatibile;
 - b) possesso dell'autorizzazione e dell'accREDITamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, (di seguito **Regolamento**), per l'aggregazione funzionale e ambiti dei servizi attivati indicati al precedente art. 9;
 - c) aver maturato un'esperienza di almeno 24 mesi, anche non continuativi, entro i cinque anni precedenti la pubblicazione del presente Bando, nella gestione di servizi socio-assistenziali nell'Area "Persone con disabilità".
2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione

di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 11

Forme di partecipazione

1. Può presentare domanda di contributo:
 - a) un singolo soggetto proponente in possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti dall'art. 10
 - b) una forma associativa, anche temporanea, di più soggetti, ciascuno dei quali deve risultare in possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti dall'art. 10
2. In caso di domanda di contributo presentata in forma congiunta ai sensi del comma 1, lett. b), all'atto di presentazione della domanda medesima dovrà essere allegata la dichiarazione di intenti di costituzione di forma associativa, in carta semplice, con almeno i seguenti contenuti:
 - a) definizione del soggetto capofila che rivestirà il ruolo di referente nei confronti della Comunità, ferma restando la responsabilità solidale di tutti i soggetti nei confronti della Comunità;
 - b) oggetto, ai sensi dell'articolo 2 del Bando;
 - c) obiettivi;
 - d) durata;
 - e) forme della collaborazione.

Art. 12

Termini e modalità per la presentazione della domanda.

1. La domanda di contributo è sottoscritta e presentata dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila (nel caso di forme associative) al Settore Sociale della Comunità entro il giorno **26.01.2023 alle ore 12.00** secondo una delle seguenti modalità, a pena di irricevibilità:
 - a) alla casella di posta elettronica certificata del Settore Sociale all'indirizzo (PEC) sociale@pec.primiero.tn.it, **entro le ore 12.00 del giorno 26.01.2023**, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo. L'invio è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità. L'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione a questo procedimento; nell'oggetto della mail dovrà essere riportato quanto segue: "CONTIENE DOMANDA/E PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 36 BIS L.P. 13/2007 PER SERVIZIO RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE E SERVIZIO DOMICILIARE E DI CONTESTO RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' ".
 - b) con consegna a mano, presso la Segreteria del Settore Sociale della Comunità di Primiero, Via Roma 19 – Primiero San Martino di Castrozza – I^a piano. Sulla busta, chiusa e firmata sui lembi, dovrà essere riportato il seguente oggetto: "CONTIENE DOMANDA/E PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 36 BIS L.P. 13/2007 PER SERVIZIO RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE E SERVIZIO DOMICILIARE E DI CONTESTO RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' ".
2. La domanda di partecipazione al Bando è redatta avvalendosi dei moduli approvati dal Settore Sociale e pubblicati sul sito internet istituzionale della Comunità. In caso di dubbi interpretativi o incongruenze nell'utilizzo della modulistica tra la stessa ed i contenuti del presente Bando, si fa prioritariamente riferimento ai contenuti del presente Bando.
3. Alla domanda sarà allegata la seguente documentazione redatta secondo i moduli approvati e pubblicati sul sito internet istituzionale della Comunità:

- a) dichiarazione sostitutiva sul possesso requisiti di partecipazione;
- b) copia del documento di identità del sottoscrittore, qualora la sottoscrizione avvenga in forma autografa;
- c) eventuale dichiarazione di intenti di costituzione di forma associativa di cui all'art. 11;
- d) la domanda di partecipazione al Bando.
- e) il progetto/i progetti, ripartito/i in paragrafi corrispondenti agli elementi oggetto di valutazione, come indicato all'art. 17.

Art. 13

Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente Bando sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate oltre il termine previsto dall'art. 12;
- b) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 12;
- c) sono prive di sottoscrizione.

2. Sono inammissibili le domande nelle quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 10 e 11.

Art. 14

Regolarizzazione, integrazione e richieste di chiarimenti

1. Il Settore Sociale si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:

- a) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata e su elementi della proposta progettuale;
- b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata, nella misura in cui non ne snaturi il contenuto.

2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi della lettera a) e b) del comma 1, entro il termine assegnato dal Settore Sociale, l'istruttoria verrà conclusa sulla base della documentazione agli atti.

3. I soggetti proponenti potranno chiedere informazioni o formulare richieste di chiarimento fino a sette giorni prima del termine per la presentazione delle domande tramite il seguente indirizzo (pec) sociale@pec.primiero.tn.it. Le richieste di chiarimento utili a tutti i partecipanti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito web della Comunità www.primiero.tn.it, nel minor tempo possibile e comunque entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione al Bando.

Art. 15

Individuazione del Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore Sociale, che rappresenta pertanto la Comunità: si intendono posti a carico del Responsabile del procedimento gli adempimenti di seguito indicati come di competenza della Comunità.

Art. 16

Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento dichiara l'eventuale irricevibilità e inammissibilità delle domande di contributo secondo quanto previsto all'art. 13.

2. Prima della nomina della Commissione, il Responsabile del procedimento comunicherà per iscritto alle organizzazioni che hanno presentato la domanda di partecipazione, con preavviso di almeno tre giorni, il

luogo, la data e l'ora in cui provvederà, in seduta riservata, a verificare la sussistenza dei documenti previsti dal Bando e ad accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni richieste.

3. La valutazione dei Progetti, presentati a corredo delle domande di contributo non dichiarate irricevibili o inammissibili, è svolta da un'apposita Commissione composta da un presidente, un segretario e da almeno due componenti esperti, nominata con determinazione del Responsabile del Settore Sociale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. I lavori della Commissione dovranno concludersi entro il termine massimo di 30 giorni dalla nomina.

4. La Comunità si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione del contributo anche in presenza di una sola domanda per ciascun Servizio, di non assegnarlo qualora nessuna domanda risulti idonea in relazione agli obiettivi del presente Bando sulla base dei requisiti e del progetto presentato.

5. La Comunità si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o interrompere o revocare per giusti motivi il procedimento in qualunque momento, senza che i soggetti proponenti possano rivendicare alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

6. La Comunità si riserva la facoltà insindacabile di disporre la proroga del termine di presentazione per giusti motivi, senza che i soggetti proponenti possano rivendicare alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

7. La Comunità approva, sulla base delle risultanze dell'operato della Commissione, le graduatorie di merito dei soggetti proponenti. Le graduatorie di merito verranno comunicate a tutti i soggetti partecipanti e pubblicate sul sito web www.primiero.tn.it.

8. Nei confronti del soggetto/dei soggetti che risulteranno assegnatari del/i contributo/i, la Comunità verificherà la veridicità di quanto dichiarato all'art. 10 del presente Bando. Qualora la Comunità riscontrasse la non veridicità di quanto dichiarato, ferme restando le eventuali responsabilità per le dichiarazioni mendaci, disporrà il rigetto della/e domanda/e.

9. La Comunità potrà eventualmente procedere all'individuazione di un altro assegnatario attingendo nell'ordine di graduatoria.

10. Ricevuta la documentazione dal/i partecipante/i e verificata la sussistenza dei prescritti requisiti, il Responsabile del procedimento comunicherà all'interessato/i l'esito delle verifiche.

11. La Comunità, acquisite le verifiche di cui al comma 8, individua i contenuti definitivi della Convenzione costituente l'accordo di collaborazione ex art. 3 co. 2 L.p 13/2007, valorizzando gli aspetti migliorativi indicati nel progetto presentato dal soggetto assegnatario in sede di partecipazione alla procedura per ciascun Servizio previsto all'art. 1 del presente Bando e approva lo schema definitivo di Convenzione che sarà comunicato al/i soggetto/i assegnatario/i.

Art. 17

Criteri di valutazione della proposta progettuale a contributo

1. La Commissione valuta la qualità delle proposte progettuali e la loro rispondenza alle finalità del presente Bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato C) al presente Bando. I criteri sono sintetizzati nella tabella sottostante.

2. I criteri di valutazione indicati nell'Allegato C verranno applicati a tutte le proposte progettuali

| Elementi di valutazione dei Progetti per la gestione dei Servizi a favore delle persone disabili previsti nelle Macro Aree I -II - III | PUNTI |
|---|--------------|
| A. Progetto di servizio e lavoro di rete con i servizi | 35 |
| B. Presa in carico persone con disabilità e famiglie oggetto della proposta progettuale | 15 |
| C. Coinvolgimento delle associazioni di volontariato e inclusione sociale | 15 |
| D. Proposte migliorative e aggiuntive dei servizi | 15 |

| | |
|--|----|
| E. Progetto di formazione e supervisione professionale del personale | 10 |
| F. Esperienza maturata dal proponente | 5 |
| G. Certificazioni | 5 |

Art. 18

Convenzione

1. La quantificazione del contributo effettivo e la relativa erogazione saranno regolate con apposita Convenzione sottoscritta dal Responsabile del Settore Sociale e dal soggetto designato. Detta Convenzione sarà stipulata sulla base dei contenuti minimi dello schema allegato al presente Bando (Allegati D1 e D2 D3) e degli eventuali ulteriori contenuti relativi al progetto presentato.

La Convenzione indica:

- a) gli obblighi di servizio pubblico che la Comunità pone a carico del soggetto assegnatario del contributo;
- b) gli obblighi inerenti al rispetto delle disposizioni previdenziali e di tutela del lavoro, nonché la previsione dell'applicazione, per analogia, dell'art. 32, comma 4 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- c) gli obblighi della Comunità;
- d) le modalità di liquidazione del contributo;
- e) le modalità operative riguardanti la realizzazione delle attività, il monitoraggio, nonché le modalità di verifica ex post della gestione dei Servizi;
- f) le ipotesi di decadenza o di rinuncia al contributo;
- g) il trattamento dei dati personali.

3. La Comunità si riserva la facoltà di consentire l'avvio dei Servizi prima della sottoscrizione della Convenzione.

4. Come previsto nel presente Bando, qualora si verificasse l'ipotesi di successione nella gestione dei Servizi delle Macro Aree I, II, III, al momento della stipula della Convenzione, il soggetto assegnatario si impegna a garantire la continuità dei rapporti di lavoro, in essere al momento dell'eventuale subentro al soggetto gestore uscente, del personale a contatto diretto ed abituale con le persone con disabilità, limitatamente al personale indicato nella tabella pubblicata con il presente Bando e ferma restando la facoltà di armonizzare successivamente l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale.

5. Il soggetto assegnatario dovrà porre particolare attenzione alle cause di decadenza del contributo, come specificate all'art. 18 della Convenzione, allegata al presente Bando.

6. La Convenzione può essere soggetta a revisione, secondo quanto previsto all'art. 19 della Convenzione, allegata al presente Bando.

Art. 19

Spese ammissibili e modalità di liquidazione

1. Sono ammissibili a contributo le spese riferite alla realizzazione dei Servizi di cui all'art. 2 del presente Bando.

2. Sono ammesse a contributo tutte le spese previste nel progetto sostenute a partire dalla data di avvio delle attività progettuali di cui all'art. 3 comma 1, fino alla data di presentazione della rendicontazione e comunque per spese riferibili all'attività svolta entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi. Le spese riguardanti il pagamento di utenze, polizze, canoni o altre a pagamento periodico o differito sono ammesse in quota parte, nella misura in cui sono pertinenti alle attività e al periodo di attività risultante dal progetto, a condizione che siano presentate entro il termine di rendicontazione del progetto (31 marzo 2025) ed incluse nella rendicontazione medesima.

3. Le spese sono considerate al netto di eventuali entrate destinate allo specifico finanziamento delle stesse.

4. Sono ammissibili a contributo le spese riferite alle seguenti voci (importi annuali):

| TIPOLOGIA DI SPESA | Macro Area I | Macro Area II | Macro Area III |
|---|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <p>A) SPESA PER IL PERSONALE: <i>In questa voce sono comprese le spese per il personale come indicato all'art. 5 comma 2 del presente Bando. È compreso anche il costo per il coordinamento come previsto dal Catalogo e riferito alle ore complessive di apertura del Servizio e quindi del personale che opera a contatto con l'utenza</i></p> | <p>€ 265.450,00</p> | <p>€ 147.500,00</p> | <p>€ 134.900,00</p> |
| <p>B) SPESE DIRETTE PER IL SERVIZIO: <i>In questa voce sono comprese le spese per:</i> - il servizio di mensa di cui all'art. 7 del presente Bando e come previsto dalla Delibera G.P. N.347 del 11.03.2022; - costi per acquisto di materiale per attività di laboratorio, costi per uso e manutenzione automezzi, costo per la manutenzione di attrezzature e il costo per la formazione/supervisione del personale, eventuale costo per la lavanderia del servizio residenziale.</p> | <p>€ 41.025,00</p> | <p>€ 16.500,00</p> | <p>€ 42.500,00</p> |
| <p>C) SPESE PER L'IMMOBILE: <i>In questa voce sono comprese le spese per l'immobile in cui si svolge il servizio quali:</i> - canoni di locazione; - spese condominiali; - spese di riscaldamento, utenze, ecc; - spese per la manutenzione ordinaria sull'immobile; - spese di pulizia;</p> | <p>€ 29.300,00</p> | <p>€ 14.300,00</p> | <p>€ 71.100,00</p> |
| <p>D) SPESE GENERALI: <i>In questa voce sono comprese le spese a copertura dei costi indiretti per le spese generali (5% della somma delle spese A, B, C), a titolo esemplificativo: costi del personale di direzione e amministrativo, sede amministrativa, consulenze amministrative e fiscali, imposte e tasse, cancelleria, telefono, assicurazioni, altre spese...).</i></p> | <p>€ 16.788,75</p> | <p>€ 8.915,00</p> | <p>€ 12.425,00</p> |
| <p>E) EVENTUALI PROGETTUALITÀ AGGIUNTIVE PER L'UTENZA <i>In questa voce sono comprese le spese per l'attivazione di progetti individualizzati che necessitano di alta specializzazione su richiesta della Comunità.</i></p> | <p>€ 0,00</p> | <p>€ 27.300,00</p> | <p>€ 0,00</p> |
| <p>ENTRATE: quote a carico delle famiglie, di privati, quote di iscrizioni ad attività specifiche e particolari, donazioni, entrate proprie per attività commerciale, rimborsi, ecc..</p> | <p>€ 0,00</p> | <p>€ 0,00</p> | <p>€ 0,00</p> |
| <p>TOTALE CONTRIBUTO ANNUALE A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE A SERVIZIO RESIDENZIALE, SERVIZIO</p> | <p>€ 352.563,75</p> | <p>€ 214.515,00</p> | <p>€ 260.925,00</p> |

| | | | |
|--|---------------------|--|--|
| SEMIRESIDENZIALE E SERVIZIO DOMICILIARE E DI CONTESTO PER PERSONE CON DISABILITA' | | | |
| CONTRIBUTO COMPLESSIVO ANNUALE | € 828.003,75 | | |

5. La liquidazione del contributo annuo sarà così frazionata:

- 30% quale acconto del contributo annuo entro il 31 maggio di ciascun anno per il periodo gennaio-aprile;
- 30% quale acconto del contributo annuo entro il 30 settembre di ciascun anno per il periodo maggio-agosto;
- il saldo verrà erogato previa approvazione della rendicontazione finale che il soggetto gestore trasmetterà alla Comunità entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 20

Scostamenti dagli importi di spesa e determinazione del contributo effettivo

1. È ammesso a consuntivo uno scostamento in aumento o in diminuzione dei singoli importi per le voci di spesa effettivamente sostenuti rispetto agli importi delle corrispondenti voci preventivate di cui al precedente art. 19, in misura non superiore al 20% di ciascun importo di spesa e comunque nel rispetto del limite di spesa annuale ammesso a rimborso.
2. Il contributo annuo effettivo è determinato in sede di rendicontazione riferita all'intero anno ed è pari al 100% della differenza tra il totale delle spese sostenute, nonché ammesse, e delle eventuali entrate conseguite correlate ai Servizi, fermo restando gli importi massimi previsti all'art 3 del presente Bando.
3. Non è ammessa compensazione di importi di spesa fra annualità diverse.
4. Una maggiorazione del contributo potrà essere concessa solo in riferimento alle spese relative al personale come di seguito indicato:
 - eventuale incremento del personale necessario per rispondere a nuovi bisogni (oltre alla capienza massima prevista dal Bando);
 - per il riconoscimento di modifiche del contratto collettivo del personale del Soggetto gestore adibito ai servizi in parola.

Detto incremento potrà essere riconosciuto previo accordo da parte della Comunità e con apposito provvedimento e subordinato al reperimento delle necessarie risorse finanziarie sul bilancio della Comunità.

5. Al pari qualora l'utenza ed i bisogni riferiti a persone disabili fossero in diminuzione il costo del personale riconosciuto dalla Comunità verrà adeguato, valutando in accordo tra Comunità e Soggetto gestore il personale necessario per garantire il rapporto adeguato tra operatori e utenti nel rispetto dei parametri indicati dal Catalogo tipologia dei servizi o da altri riferimenti ed indicazioni che la Provincia approverà riferiti ai livelli di intensità di supporto dei beneficiari.

6. Eventuali maggiorazioni o decrementi della spesa relativa al personale non andranno ad incidere sul valore delle spese indirette riconosciute al soggetto erogatore.

Art. 21

Informazioni e Pubblicità

1. Per informazioni relative al presente Bando è possibile rivolgersi al Settore Sociale della Comunità di Primiero al numero 0439/64643.
2. Il Bando, la modulistica e successivamente ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili sul portale www.primiero.tn.it

Primiero San Martino di Castrozza, 29.12.2022



Il Responsabile del procedimento

Tomas Michela

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/93).